Augusta. Sciopero alla portineria Sasol, chiesto incontro con i vertici nazionali: "investimenti in ritardo"

Alta adesione alla giornata di sciopero proclamata dal settore chimici dei sindacati all’impianto Sasol di Augusta. In circa 150 si sono ritrovati all’ingresso con blocco della portineria. I lavoratori hanno manifestato il loro disappunto per la mancanza di notizie sul futuro e gli investimenti previsti. Come quello per il turbogas, in ritardo nonostante potrebbe consentire all’azienda un notevole recupero sul costo dell’energia.
Dopo le razionalizzazioni, la mobilità e la cassa integrazione degli anni scorsi adesso i lavoratori chiedono un incontro con i vertici italiani di Sasol. La prima data utile emersa, secondo i primi contatti, sarebbe per la fine di giugno. Troppo tardi per i lavoratori e i sindacati, pronti ad inasprire la lotta.